



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Ordinaria

n° 8

30 marzo 2021

APPROVAZIONE BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno *duemilaventuno* il giorno *trenta* del mese di *marzo* alle ore *diciotto* e minuti *trenta* in videoconferenza secondo i criteri dettati ai sensi dell'articolo 73 comma 1 D.L. 18/2020, in forza dell'emergenza da COVID-19 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

n.	Nominativi	Presenti / Assenti
1	ROBERTA DAGLIO	PRESENTE
2	ROBERTO BAVA	PRESENTE
3	PAOLA REPETTI	ASSENTE
4	GIANCARLO RENATI	PRESENTE
5	GRAZIELLA ARAGONE	PRESENTE
6	ENRICO DEMERGASSO	ASSENTE
7	NICOLA RAZZINI	ASSENTE
8	ANDREA DEMERGASSO	PRESENTE
9	GIOVANNI NEGRO	ASSENTE
10	GIANPAOLO FREGGIARO	PRESENTE
11	EMILIANO PALMA	ASSENTE
	totali presenti	6
	totali assenti	5

con l'intervento e l'opera del Dr. **GIULIO GIRALDI** - Segretario Comunale - con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa **ROBERTA DAGLIO** – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito

Entra alle ore 18.45 il Consigliere comunale, Paola Repetti. I consiglieri presenti diventano sette;

Entra alle ore 18.50 il Consigliere comunale, Nicola Razzini. I consiglieri presenti diventano otto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e del Responsabile dell'Area Finanziaria, all'uopo presente;

VISTI:

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministri dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- l'art.174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, il quale prescrive che lo schema del Bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliere unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

PRESO ATTO che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 (adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della Conferenza Stato-città e autonomie locali e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021) è stato differito al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 ed autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 17.03.2021 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 e la relativa nota integrativa;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data odierna, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, in forma semplificato;

DATO ATTO che nel DUP 2021-2023 sono ricompresi i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che si considerano approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni, come è stato, peraltro, esplicitamente chiarito secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018:

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale - esuberanti ed eccedenze e piano delle assunzioni;

- Programmazione investimenti

- Piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio considerato e l'Elenco annuale dei lavori pubblici;
- Programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €. 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO della mancata adozione:

- del programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 non prevedendo di superare tale soglia;
- del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto facoltativo;
- del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per mancata previsione al momento di beni immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 25 del 19.05.2020, con cui sono state determinate in € 829,69 mensili l'indennità di carica del Sindaco, lavoratore dipendente non in aspettativa, e pertanto dimezzata ai sensi del D.M. 119/2000, mentre è stata assegnata, l'indennità di funzione al vice-sindaco dell'importo di € 193,67 ed all'Assessore di € 129,10;
- n. 12 del 17.03.2021, avente ad oggetto - Servizi a domanda individuale - Copertura tariffaria costi anno 2021 la cui percentuale è del 73,80%;
- n. 14 del 17.03.2021, avente ad oggetto - Destinazione proventi sanzioni per violazione C.d.S. - art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;

PRESO ATTO che l'art. 172 del D.lgs. 267/2000 comma 1 lettera b, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra richiamato;

CONSIDERATO, in base al citato art. 172, quanto relazionato dal responsabile del Servizio Tecnico il quale informa che l'Ente:

- non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse;
- non ha approvato e realizzato Piani per l'edilizia economica e popolare e Piani per insediamenti produttivi e terziari;
- non ha nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani per l'edilizia economica e popolare e Piani per insediamenti produttivi e terziari a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione delle aree ai soggetti destinatari;

RITENUTO pertanto necessario dare atto che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021/2023- esercizio 2021 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 che ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali come segue:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg.;

- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg.;
- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg.;
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg.;

c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

APPURATO che, relativamente all'esercizio 2020, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

- Fatture ricevute nel 2020 € 325.743,77;
- Stock del debito al 31/12/2020: € 70.810,44;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. 12;

DATO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2020 questo ente è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali nel seguente misura:

-2% equivalente ad € 5.800,00;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

CONSIDERATO che con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta;

DATO ATTO che con le seguenti proprie deliberazioni, adottate in data odierna:

- n. 5, sono state determinate per l'anno 2021 le aliquote e detrazione della nuova IMU;
- n. 6, è stata determinata per l'anno 2021 l'aliquota IRPEF;
- n. 7, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS;

RITENUTO che il progetto di Bilancio 2021-2023, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

DATO ATTO che il Bilancio garantisce il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2021-2023, come si evince dal da relativo prospetto allegato;

DATO ATTO, altresì, che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, l'ente non risulta deficitario;

VISTA la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, con cui ha espresso parere favorevole, allegata alla presente deliberazione;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti favorevoli unanimi favorevoli espressi in forma palese dagli otto Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. DI APPROVARE il bilancio di previsione 2021-2023, e relativi allegati di cui di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ivi compresa la nota integrativa al bilancio, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO				
ENTRATA	Previsione 2021		Previsione 2022	Previsione 2023
	Competenza	Cassa		
Fondo di cassa presunto inizio esercizio		459.975,60	0	0
Fondo Pluriennale Vincolato	0	0	0	0
Titolo 1	537.250,00	594.659,18	519.000,00	519.000,00
Titolo 2	21.690,00	21.690,00	14.690,00	14.690,00
Titolo 3	85.265,00	95.392,62	73.350,00	73.350,00
Titolo 4	1.143.304,00	1.166.638,44	425.000,00	275.000,00
Titolo 5	--	--	--	--
Titolo 6	--	--	--	--
Titolo 7	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9	271.975,00	287.742,93	271.975,00	271.975,00
Totale	2.209.484,00	2.776.098,77	1.454.015,00	1.304.015,00

SPESA	Previsione 2021		Previsione 2022	Previsione 2023
	Competenza	Cassa		
Titolo 1	575.985,00	605.852,86	531.628,00	530.528,00
Titolo 2	1.177.424,00	1.298.837,13	466.412,00	316.412,00
Titolo 3	0			
Titolo 4	34.100,00	34.100,00	34.000,00	35.100,00
Titolo 5	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 7	271.975,00	291.440,04	271.975,00	271.975,00
Totale	2.209.484,00	2.380.230,03	1.454.015,00	1.304.015,00

2. DI DARE ATTO che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, aggiornato, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data odierna con propria deliberazione n. 7;

3. DI DARE ATTO che:

- ✓ il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000) e pertanto risultano rispettati gli equilibri generali;
- ✓ il bilancio così approvato assume funzione e valore autorizzatorio;
- ✓ con i vari provvedimenti adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, richiamati in narrativa, è stata approvata la manovra tariffaria, la programmazione triennale del fabbisogno del personale e la dotazione organica dell'ente, il programma triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale, il piano delle alienazioni e le singole tariffe e aliquote delle imposte e tasse comunali;
- ✓ non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- ✓ la gestione degli incassi e dei pagamenti sarà tenuta sotto costante controllo e finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità, volta a evitare o ridurre l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

4. DI AVVALERSI della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

5. DI AVVALERSI, altresì, della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

6. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/200 e s.m.i..

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Roberta Daglio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Roberto Bava

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giulio Girdali